



Solofra I problemi del polo industriale

De Lieto: «Senza controlli non ci sarà più sviluppo»

Il confronto fra sindacato e associazione Caposolofra Ferone: «Ora stop alle tasse»

Antonella Palma

SOLOFRA. Solo la sicurezza è una garanzia di sviluppo e ordinata crescita sociale: è quanto emerso ieri al tavolo promosso dal sindacato comparto sicurezza e difesa in collaborazione con il circolo «Caposolofra Madonna della Neve» che apre uno sportello del comparto sindacale a servizio del territorio locale.

«La sicurezza in maniera più ampia deve essere vista non solo come garanzia di ordine e pubblica sicurezza, ma anche sicurezza in termine sociale, vivibilità del territorio, libertà dell'impresa e dell'iniziativa dei singoli», hanno

rimarcato gli intervenuti nell'incontro. «Il sindacato comparto Sicurezza e difesa - spiega il segretario generale Antonio De Lieto - vuole essere non solo un'organizzazione sindacale, ma un soggetto che della sicurezza e vivibilità del territorio, ha fatto ragioni fondanti della sua stessa esistenza. Senza sicurezza non c'è sviluppo e senza sviluppo non c'è pace sociale e futuro per i giovani. L'incontro promosso a Solofra intende come convegno affrontare e fotografare la reale esigenza di sicurezza, come motore di sviluppo che vede le nostre imprese fortemente impegnate nel lavorare, pur fra mille difficoltà, per dare un futuro e una speranza ai nostri giovani il cui presente è fatto di incertezze e difficoltà».

Il tema è stato affrontato sotto varie angolazioni. «Viviamo in un

tempo in cui il problema lavoro, produzione, alle attività di imprese piccole e grandi sono in piena crisi, una crisi che ha molteplici cause ed origini», hanno aggiunto il segretario Lieto e il segretario nazionale Aldo Rega di Libero sindacato di polizia. «Basti pensare ad una tassazione fra le più alte al mondo - hanno sottolineato - una situazione ancora più grave in alcune realtà del meridione dovuta a presenze criminali che possono bloccare il sistema».

L'onorevole Luigi Ferone, parlamentare e presidente nazionale del sindacato comparto Sicurezza e difesa ha rimarcato l'impegno e la necessità «di dare vita ad un patto comune di impegno - ha detto - tra istituzioni locali, provinciali, regionali e governative per un riscatto economico del paese. Il mio impegno in Parlamento sarà di soste-

nere lo "stop alle tasse" per dare sostegno alle imprese ed attività. La Provincia di Avellino e Solofra oggi non sono isola felice come un tempo, ma rispetto ad altre realtà vanno meglio. Basti pensare al grande impegno delle Forze dell'Ordine che puntano a mantenere bassa il livello di criminalità e questo consente di poter pensare e sostenere l'apertura di attività e nuovi investimenti sul territorio. Tutti insieme dobbiamo operare sinergicamente per salvare la nostra realtà e ridare vigore alle nostre attività produttive e commerciali. Questa Provincia di Avellino può avere una marcia in più che parte dalle attività agricole ed artigianale». Il consigliere di minoranza Nicola Moretti sostenitore dell'iniziativa ha evidenziato l'importanza di «voler sensibilizzare e tenere alta l'attenzione sul territorio - ha affermato - su tematiche sociali importanti. Il circolo intende con il presidente Domenico De Maio stimolare il confronto con vari organismi ed amministrazioni su vari aspetti sociali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Obiettivo

Nicola Moretti promotore dell'iniziativa: «Sensibilizzare le istituzioni sul rilancio dell'artigianato»



Impegno Convegno sulla sicurezza. In alto, Ferone. A destra, De Lieto.

